



ALMANACCO della SCIENZA

Mensile a cura dell'Ufficio Stampa del Consiglio Nazionale delle Ricerche

[Prima pagina](#) | [Editoriale](#) | [Focus](#) | [L'altra ricerca](#) | [Faccia a faccia](#) | [Recensioni](#) | [Video del mese](#)

Recensioni

In questo numero

- [Come contrastare il Global Warming? Lo scopri a teatro](#)
- [Ritratto della modernità con cucina](#)
- [Non è un paese per vecchi](#)
- [Capire come funziona il nostro Pianeta](#)
- [Sfatate i pregiudizi](#)
- [Freud è in tavola](#)
- [Italia, paese di migranti](#)
- [Scienze e Ricerche, una finestra sulla conoscenza](#)
- [Td, per una formazione più informata](#)
- [I misteri dell'Universo](#)

Multimediale

Td, per una formazione più informata

La rivista 'Td Tecnologie didattiche' si rivolge a ricercatori, docenti e operatori della formazione interessati alla ricerca e alla pratica delle tecnologie didattiche, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del settore, incoraggiando la condivisione dei risultati di ricerca e delle migliori pratiche educative.

Il quadrimestrale, nato nel 1993, è stato il primo in Italia a occuparsi di questo ambito scientifico e si è evoluto in sintonia con i numerosi cambiamenti che hanno trasformato e ancor oggi stanno trasformando il mondo della ricerca e dell'editoria scientifica. Per questo, negli ultimi anni, ha introdotto alcuni importanti modifiche: da cartacea è divenuta disponibile online e Open Access. Per aprirsi maggiormente al pubblico internazionale, inoltre, ha iniziato a pubblicare contributi in inglese e ha accolto nel Comitato scientifico numerosi esperti del settore di fama internazionale.

Td spesso pubblica numeri tematici, per portare in primo piano e discutere le principali questioni aperte nel settore. Altre volte, invece, dà spazio a contributi su argomenti vari, come nell'[ultimo numero](#) in cui Jon Dron, studioso dell'Athabasca University, riflette sul fatto che ancor oggi il modo di fare educazione online nei contesti in presenza, detti regole sui contesti online, impedisca che questi ultimi, anziché esser visti come surrogati della presenza, siano sfruttati appieno per le loro peculiari potenzialità.

Nadia Sansone, Donatella Cesareni e Maria Beatrice Ligorio, invece, discutono il Triological Learning un approccio innovativo, che integra le componenti individuali e sociali dell'apprendimento attraverso un terzo elemento costituito dai processi intenzionali nel produrre collaborativamente artefatti di conoscenza condivisi, utili e motivanti. Il metodo viene dibattuto dalle autrici sulla base dei risultati dell'esperienza condotta in una scuola universitaria per osteopati.

Lucia Ferlino e Stefania Manca discutono le potenzialità di inclusione sociale dei social network per persone con disabilità. Il contributo si basa su uno studio effettuato dalle autrici che hanno somministrato un questionario online a circa 150 persone disabili per esplorare abitudini, motivazioni d'uso ed eventuali problemi di accessibilità.

Nel suo articolo, Corrado Petrucco si concentra su un'esperienza d'uso di Wikipedia come strumento di empowerment personale e sociale di studenti e insegnanti di un certo numero di scuole superiori del Veneto. Laura Parigi propone infine una riflessione sulla pluriennale esperienza di formazione dei docenti sulle tecnologie digitali condotta dall'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa ([Indire](#)), facendo emergere luci e ombre sul rapporto tra tecnologie e sistema scolastico italiano.

Francesca Pozzi



titolo: Td Tecnologie didattiche
categoria: Multimediale
autore/i: Persico Donatella
editore: Menabò
pagine: 63

Altre Recensioni

Caleidoscopiche percezioni	n°11 - 2016
Il viso, specchio dell'anima	n°11 - 2016
Reportage sui progenitori	n°11 - 2016
I francescani e la ricerca	n°11 - 2016
Biotecnologie: se le conoscete gli apprezzate	n°11 - 2016
Enciclopedia cronologica della scienza	n°11 - 2016

Archivio Tematico

Salute
 Informatica
 Cultura
 Tecnologia
 Agroalimentare
 Socio-economico
 Ambiente

[apri archivio](#)


ER Il portale della Regione Emilia-Romagna
Ambiente

Ambiente si laurea

